

# ALICE BACCALINI

Musicista



Alice Baccalini ha svolto gli studi di pianoforte presso il Conservatorio di Milano, dove si è diplomata all'età di 15 anni con il massimo dei voti e la lode.

Si è perfezionata con con Nune e Tatevik Hairapetian, con Franco Scala all'Accademia di Imola, con Lev Natochenny alla Hochschule für Musik di Francoforte e con Elisso Virsaladze alla Scuola di Musica di Fiesole. A giugno 2015 ha conseguito il Master in Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Ha partecipato a masterclass con V.Ashkenazy, P.Badura-Skoda, A.Lucchesini, J.Soriano, M.Abbado, C.Pescia, R.Risaliti, Z.Kocsis, L.Zilberstein, S.Accardo, D.Cabassi, H.Francesch. Nel 2022 è stata ammessa all'International Musicians Seminar a Prussia Cove nella classe di Thomas Adès.

Grazie all'incontro con altri musicisti sensibili alla prassi esecutiva storicamente informata, è nata la curiosità e la passione nei confronti dell'esecuzione del repertorio classico su strumenti originali. A febbraio 2022 ha conseguito il Master in fortepiano e pianoforte storico alla Musikhochschule di Stoccarda, sotto la guida di Stefania Neonato. Ha inoltre seguito le lezioni di Malcolm Bilson, Viviana Sofronitsky, Christine Busch e Mike Lee.

Ha esordito a 10 anni nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano per la Società dei Concerti. A Milano, ha suonato per la Società dei Concerti, le Serate Musicali, LaVerdi, Milano Musica, la Triennale, il Museo del Novecento, il Museo Diocesano, i Loggionisti della Scala, l'Università Bocconi, l'Università Statale, la Società Umanitaria, il Carcere di Opera, Palazzo Marino.

Inoltre, ha tenuto concerti presso la Società Carducci e il Teatro Sociale di Como, l'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, il Teatro lirico di Magenta, Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, Orta Festival, il Festival Mozart di Rovereto, Palazzo Monsignani a Imola, Museo del Violino e Mondo Musica a Cremona, l'Accademia Filarmonica di Roma, il Teatro Guglielmi a Massa Carrara, la Casa dell'Ariosto a Reggio Emilia, il Teatro Toniolo a Mestre, i Conservatori di Genova, Roma, Napoli, Vicenza e Treviso, gli Amici della Musica di Padova. Ha partecipato all'incisione dell'integrale delle sonate di Beethoven per l'Accademia di Imola.

Si è esibita in Germania all'Alte Oper di Francoforte, ad Offembach am Main, all'International Music Festival di Burgos (Spagna), a Stode (Svezia), al Long Lake Festival di Lugano, per Jeunes Talents a Parigi e alla Semana de Música Antigua di Álava.

Tra i direttori che l'hanno diretta come solista, Tito Ceccherini (Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano), Emilio Suvini (Orchestra Sinfonica Città di Magenta), Giuseppe Lanzetta (I Pomeriggi Musicali), Fabiano Monica e Amedeo Monetti (Orchestra Giovanile del Conservatorio di Milano), Andrea Raffanini (Orchestra Giovanile Totem).

Nell'ottobre 2010 ha vinto il primo premio al XX concorso Nazionale della Società Umanitaria di Milano, grazie al quale è stata invitata a tenere un concerto presso il Musée Debussy di Parigi. E' stata successivamente invitata a Barcellona, Amburgo, Copenhagen, Turku, Oslo, Vilnius, Palanga, Lubiana, Zagabria, Belgrado e Podgorica su invito dei Conservatori di quelle città in collaborazione con gli Istituti di Cultura Italiana all'Estero. Nel novembre 2011 Alice ha vinto il primo premio al XXI concorso Internazionale della Società Umanitaria di Milano.

In occasione del Galà di Capodanno dell'Accademia di Ballo, Alice è stata invitata a suonare "Gymnopédie" di E. Satie al Teatro alla Scala di Milano.

Dal 2011 Alice insegna alla Scuola di Musica Cluster di Milano.

Insieme al violoncellista Giorgio Casati, nel 2017 Alice ha fondato l'Associazione Marco Budano, una associazione no-profit con l'obiettivo di rendere la musica accessibile agli emarginati dalla società. Il primo progetto promosso dall'associazione è stato "Brahms a Milano", un progetto che ha coinvolto novanta musicisti nell'esecuzione integrale della musica da camera strumentale di Johannes Brahms, a favore di associazioni ed enti operanti per l'inclusione sociale. Attualmente l'Associazione sta lavorando alla produzione di "Lumi", un documentario sull'Illuminismo milanese a confronto con il classicismo viennese.

Alice è estremamente appassionata e dedita alla musica da camera e negli ultimi anni ha avuto modo di collaborare con musicisti come Mario Brunello, Lorenza Borrani, Pavel Vernikov, Pablo Hernan, Alexandra Soumm, Trio Boccherini, Quartetto Lyskamm, Luca Buratto, Giorgio Casati, Cecilia Ziano, Gabriele Carcano e Ursina Maria Braun. Nel 2021 ha fondato il Lumi Quintet (fortepiano e fiati), insieme a Emiliano Rodolfi (oboe), Eduardo Beltràn (clarinetto), Elisa Bognetti (corno) e Michele Fattori (fagotto), con cui condivide la passione per l'esecuzione su strumenti storici.

Nel 2022 è stato pubblicato il suo primo CD, dedicato alla musica solistica di Johannes Brahms su strumenti storici, uscito per l'etichetta Da Vinci Publishing.